



INFORMATIVA PERIODICA - 1/2021

Commercialista del lavoro

1 aprile 2021

Sommario

Presentazione	2
Spunti di riflessione per una riforma degli ammortizzatori sociali alla luce dell'emergenza COVID	4
Contratti di espansione 2021	7
Come superare il blocco dei licenziamenti?	14
Le misure per il lavoro autonomo e dipendente nel Decreto "Sostegni"	16
Attività del CNDCEC	19
Lavoro, impresa e welfare nel Parlamento	20
Osservatorio della prassi amministrativa in materia di lavoro	35

Presentazione

Tra i settori colpiti dall'emergenza epidemiologica, il mercato del lavoro è senz'altro uno di quelli che è stato messo maggiormente a dura prova. Oltre venticinquemila commercialisti del lavoro, al fine di supportare e assistere il tessuto produttivo del Paese, sono stati chiamati a fronteggiare una crisi senza precedenti e a districarsi tra una complessa stratificazione normativa e una moltitudine di adempimenti.

La crisi ha senz'altro evidenziato il ruolo nevralgico e vitale di quest'area professionale e ha stimolato una riflessione sull'importanza cruciale di un'azione di indirizzo e coordinamento a livello centrale, volta anche alla creazione di momenti di confronto, condivisione e dialogo.

Proprio in quest'ottica il CNDCEC ha deliberato - affidandone il coordinamento al sottoscritto nella qualità di Consigliere Delegato per la relativa area - la costituzione del Dipartimento lavoro in seno alla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, con il prioritario e ambizioso obiettivo di creare un canale di aggiornamento costante dei professionisti del settore, spazi di condivisione delle problematiche e delle esperienze tra gli iscritti e tavoli tecnici di lavoro con i principali attori istituzionali.

L'azione dell'Area di delega, in sinergia con il neocostituito Dipartimento lavoro, si svilupperà principalmente su due fronti.

Per un verso, si potenzierà l'attività di supporto e aggiornamento continuo agli iscritti, veicolando con tempestività le principali novità normative, diramando indirizzi interpretativi, approfondimenti tematici, focus su questioni di particolare complessità, osservatori sulla prassi amministrativa. Nella prospettiva di un'azione condivisa e di miglioramento continuo, il Consiglio si farà promotore di spazi di dialogo e confronto, anche attraverso la programmazione di seminari on line, webinar, convegni specialistici e la costituzione di gruppi di lavoro.

Per altro verso, l'apertura dei canali di comunicazione e confronto con gli iscritti costituirà un importante strumento per raccogliere istanze e proposte e veicolarle presso le competenti sedi istituzionali, quali Governo, Parlamento, Ispettorato nazionale del lavoro, INPS e INAIL, al fine di promuovere modifiche legislative, circolari interpretative, protocolli di intesa e linee guida.

Il nuovo corso dei commercialisti del lavoro sarà inaugurato con la implementazione di una specifica area tematica nell'ambito del Report CNDCEC-FNC, nonché con la divulgazione di un supplemento multimediale del magazine Press che raccoglierà i contributi dei commercialisti del lavoro dei diversi ordini territoriali, un osservatorio sulle attività parlamentari di specifico interesse, una rassegna della prassi amministrativa.

I contenuti saranno ulteriormente arricchiti con approfondimenti di carattere tecnico-scientifico, curati dai ricercatori e collaboratori della FNC e del Consiglio nazionale. Oltre alla consolidata collaborazione del ricercatore FNC, il commercialista del lavoro Alessandro Ventura, l'area di delega potrà contare sul neo costituito gruppo di ricerca che annovera tra i suoi componenti anche l'Onorevole Cesare Damiano, già Ministro del lavoro e Componente del C.d.A INAIL, che ha messo a

PRESENTAZIONE

disposizione l'expertise del Centro Studi Labores dallo stesso coordinato, e da Maria Giovannone, Professore Aggregato di Diritto del Mercato del Lavoro dell'Università degli studi "Roma Tre".

In un frangente critico per la vita economica e sociale del Paese, si rende necessaria una forte azione promozionale che dia alla categoria dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili adeguato risalto della reale attività da loro svolta in questo specifico ramo della professione. Questo contribuirà alla migliore consapevolezza del ruolo assunto dagli iscritti nell'ambito della consulenza in materia del lavoro, sia all'interno della categoria sia all'esterno.

Nell'ambito della categoria, il Consiglio Nazionale è impegnato nella promozione delle aggregazioni in studi associati al fine di creare sinergie fra professionisti, anche attraverso la valorizzazione delle specializzazioni, per impedire che si disperdano concrete opportunità di lavoro per molti Colleghi, in special modo per i giovani iscritti.

Nel contempo, nei confronti degli attori istituzionali e politici, è in atto un'azione finalizzata a dare il dovuto risalto all'importanza dell'attività svolta dai Commercialisti del lavoro e alla dimensione del mercato occupato.

I Commercialisti iscritti in Italia sono oltre 119.000 e una larga parte di questi si occupa della materia del lavoro, infatti:

- in base ai dati rilevati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), nel mese di luglio 2017 (ultimi dati ufficiali disponibili), i Commercialisti registrati nel sistema informatico dell'Istituto erano 29.743 (circa un quarto dell'intera categoria), di cui 27.254 avevano eseguito, all'epoca, almeno un accesso negli ultimi 12 mesi: le ditte attive da questi gestite (tramite delega all'Istituto) ammontavano a 1.166.500 e per 946.818, delle stesse azienda, i Commercialisti avevano trasmesso l'ultima dichiarazione dei salari;
- in base ai dati rilevati dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), sempre nel luglio 2017, i Commercialisti registrati nel portale dello stesso Istituto, come intermediari per le posizioni lavoratori dipendenti e parasubordinati, ammontavano a 22.264.

Buona lettura

Roberto Cunsolo

Consigliere Nazionale con delega all'area lavoro

Spunti di riflessione per una riforma degli ammortizzatori sociali alla luce dell'emergenza COVID

di Roberto Cunsolo - Consigliere Nazionale con delega all'area lavoro

Nonostante i pochi anni trascorsi dall'ultima riforma organica del lavoro, l'assetto degli ammortizzatori sociali sta di nuovo mostrando delle difficoltà di tenuta, accentuate dalla severità della crisi in atto nel tessuto economico e sociale del paese.

L'emergenza epidemiologica, infatti, ha posto in evidenza le carenze del sistema delineato dal "Jobs Act". La disuguaglianza dei livelli di protezione dei lavoratori, la eterogeneità degli strumenti preposti al sostegno del reddito e l'inidoneità delle tutele dei cittadini nel mercato del lavoro, restano i principali problemi da superare per la realizzazione di un efficace sistema integrato di sostegno e protezione sociale.

Tali criticità sono riscontrabili in modo emblematico nella vigente disciplina in materia di integrazione salariale in costanza di rapporto. Il d.lgs. n. 148/2015, infatti, non appresta strumenti di protezione a carattere realmente universalistico, esponendo al rischio della perdita totale di reddito i lavoratori in forza presso le aziende con meno di 5 dipendenti. La dimensione del fenomeno può essere compresa attraverso l'analisi dei dati Eurostat 2018, secondo cui il numero di micro imprese italiane (con organico fino a 9 dipendenti) ammonta ad oltre ottocentomila, con un numero di addetti che supera i 3.700.000 lavoratori dipendenti.

Questo "cortocircuito" assicurativo ha spinto il Governo a rispolverare i vecchi (e abusati) arnesi della CIG in deroga attraverso il reiterato ricorso a decreti e "leggine" volte ad

estendere in via provvisoria il campo di applicazione della cassa integrazione guadagni anche ai soggetti privi dei requisiti necessari all'accesso in via ordinaria. Misure di corto respiro e con orizzonti prestazionali molto limitati che hanno lasciato e lasciano tuttora nell'incertezza sia gli attori del mercato sia gli operatori del diritto.

La reintroduzione delle misure in deroga, peraltro, ha complicato ulteriormente il quadro delle misure di carattere emergenziale apprestate per il sostegno al reddito dei lavoratori in costanza di rapporto. Il legislatore, infatti, anziché istituire un unico ammortizzatore sociale di carattere straordinario per il sostegno di lavoratori e delle aziende in crisi a causa dell'emergenza epidemiologica ha raffazzonato, seppure in chiave semplificata, tutti gli strumenti per il sostegno al reddito esistenti. Questa scelta è alla base della sbalorditiva proliferazione di adempimenti e dell'allungamento delle procedure burocratiche, denunciata a più riprese dai commercialisti del lavoro. Le imprese ed i loro intermediari incaricati, infatti, hanno dovuto districarsi tra discipline normative disomogenee, procedure amministrative differenziate, soluzioni tecniche informatiche diversificate, nonostante l'esistenza di identici bisogni di protezione.

Come se non bastasse, la velocizzazione dei pagamenti dei trattamenti di integrazione salariale è stata perseguita in modo "forzoso" attraverso l'introduzione di termini decadenziali stringenti, ad esclusivo discapito



SPUNTI DI RIFLESSIONE PER UNA RIFORMA DEGLI
AMMORTIZZATORI SOCIALI ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID

degli operatori professionali, senza intervenire sui problemi sostanziali della regolamentazione. Aniché unificare le procedure e limitare la reiterazione delle domande di trattamento, si è preferito imporre ai datori di lavoro ed ai loro intermediari incaricati ritmi di lavoro irragionevoli, in considerazione della miriade di nuovi adempimenti introdotti dalla legislazione di urgenza, tutti con scadenze incalzanti non commisurate alla complessità del lavoro da svolgere.

Proprio alla luce delle distorsioni causate dalle citate scelte di politica del diritto, si rende necessario e improcrastinabile il ripristino di una fisiologica gestione degli ammortizzatori sociali atto a prevenire ulteriori criticità sociali connesse alla mancata percezione dei trattamenti di integrazione salariale.

A tal fine, occorre riprendere al più presto il confronto su una nuova riforma degli ammortizzatori sociali, riflettendo sulla istituzione di uno strumento di protezione sociale e di sostegno al reddito, unico e a carattere universale, attivabile ipotesi emergenziali analoghe a quella oggi causata dalla crisi pandemica. L'istituzione di un nuovo ammortizzatore sociale, peraltro, consentirebbe l'introduzione di misure di finanziamento a carico dei lavoratori e delle imprese beneficiarie che potrebbero impedire, almeno in parte, il carico sulla fiscalità generale dei trattamenti di integrazione salariale.

Al contempo, sarebbe auspicabile che il sistema pubblico garantisse in modo generalizzato i livelli essenziali delle prestazioni concernenti il sostegno al reddito in caso di mancanza di lavoro, estendendo l'ambito di applicazione della CIGO a tutti i datori di lavoro, delegando ai fondi bilaterali di solidarietà e all'iniziativa privata l'istituzione di

forme di assistenza e previdenza a carattere aggiuntivo e/o integrativo.

La pandemia ha palesato, infine, l'iniquità dell'esclusione dal sistema di protezione sociale di quanti esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo. La legislazione di emergenza emanata nel corso del 2020 ha cercato di colmare le deficienze strutturali degli ammortizzatori sociali istituendo una lunga serie di indennità straordinarie in favore di professionisti e lavoratori autonomi che hanno patito nel corso della crisi una severa riduzione del reddito prodotto. L'inadeguatezza di queste soluzioni palliative, ha spinto il legislatore alla istituzione, in via sperimentale per il triennio 2021 – 2022, di una forma di tutela indennitaria straordinaria di continuità reddituale e operativa (c.d. ISCRO) valevole, però, per i soli professionisti iscritti alla Gestione separata INPS, privi di una cassa di previdenza categoriale.

La novità legislativa trova il favore delle categorie professionali, ma rappresenta solo un primo passo verso la piena consapevolezza del fenomeno e lo studio di ulteriori soluzioni di protezione.

Gli esiti normativi in materia, hanno dimostrato come l'istituzione di tavoli stabili di confronto tra le istituzioni e le rappresentanze ordinistiche sia foriera di sensibili progressi nella regolazione per il migliore soddisfacimento dei bisogni comuni. La disciplina della ISCRO, infatti, ricalca il disegno di legge elaborato dalla Consulta del lavoro autonomo del CNEL.

È auspicabile che la buona prassi appena affermata possa essere riproposta senza ulteriore indugio presso il CNEL per l'avvio di



SPUNTI DI RIFLESSIONE PER UNA RIFORMA DEGLI
AMMORTIZZATORI SOCIALI ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID

una consultazione sulla possibile introduzione di ammortizzatori sociali in favore dei lavoratori autonomi esercenti professioni ordinistiche con proprie casse di previdenza.



Contratti di espansione 2021

Il nuovo scivolo pensionistico: rivolto alle imprese che intendano avviare modifiche organizzative e produttive finalizzate all'innovazione tecnologica

di Cinzia Brunazzo - Commercialista in Rimini

DEFINIZIONE

L'impresa, che intenda avviare percorsi di reindustrializzazione e riorganizzazione che comportino modifiche dei processi aziendali, può reperire e sviluppare attività lavorative al fine di formare nuove figure su aspetti più tecnici e può, al contempo, accompagnare alla pensione i lavoratori anziani a cui manchino non più di 60 mesi (5 anni) al pensionamento stipulando in sede governativa, **un contratto di espansione** con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o con le loro R.S.A. o R.S.U..

La legge di bilancio 2021 **ha prorogato per l'anno 2021, con modificazioni**, l'istituto del Contratto di espansione, previsto dall'art. 41 del d.lgs. n. 148/2015, originariamente rivolto alle imprese con un organico superiore alle 1.000 unità in via sperimentale per gli anni 2019 e 2020.

L'istituto, è stato esteso, ad alcune condizioni, anche alle aziende con un organico non inferiore a 250 unità, risulterà quindi appetibile anche alle medie aziende favorendo un ricambio generazionale dei lavoratori usufruendo, da una parte dello scivolo pensionistico e dall'altra delle agevolazioni all'assunzione previste sempre dalla legge di bilancio 2021.

Si riepilogano i presupposti e le procedure necessarie per attivarlo.

FONTI NORMATIVE

- Art. 41 Decreto Legislativo n. 148 del 14/09/2015
- Circolare Ministero del Lavoro n. 16 del 6 settembre 2019
- Circolare INPS n.98 del 3 settembre 2020
- Circolare Ministero del lavoro n. 18 del 17 ottobre 2019
- Circolare INPS n.143 del 9 dicembre 2020
- Circolare INPS n. 48 del 24/03/2021

REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE

Le Aziende che attivano dei processi di reindustrializzazione e riorganizzazione che comportano, in tutto o in parte, una strutturale modifica dei processi aziendali finalizzati al progresso e allo sviluppo tecnologico dell'attività, nonché la conseguente esigenza di modificare le competenze professionali in organico mediante un loro più razionale impiego e, in ogni caso, prevedendo l'assunzione di nuove professionalità.

La circolare del Ministero del lavoro 16 del 6 settembre 2019 ammette il ricorso al contratto di espansione anche quando l'impresa la cui struttura sia articolata in diverse unità produttive, abbia in corso - in sedi diverse da quella coinvolta dalle finalità del contratto di espansione - altri strumenti di ammortizzatori sociali.

Aziende con un organico non inferiore alle 250 unità: occupati mediamente nei 6 mesi precedenti raggiungibili anche con una rete di



CONTRATTI DI ESPANSIONE 2021

imprese nell'ipotesi di aggregazione con un'unica finalità produttiva o di servizi.

In presenza di tali requisiti i lavoratori interessati:

- 1) Possono beneficiare delle misure di accompagnamento alla pensione se in possesso dei requisiti;
- 2) Non possono beneficiare della riduzione di orario, che è rimasta solo per le aziende con un organico non inferiore alle 500 unità lavorative.

Aziende con un organico non inferiore alle 500 unità: occupati mediamente nei 6 mesi precedenti raggiungibili anche con una rete di imprese nell'ipotesi di aggregazione con un'unica finalità produttiva o di servizi.

In presenza di tali requisiti i lavoratori interessati possono:

- 1) Beneficiare delle misure di accompagnamento alla pensione se in possesso dei requisiti;
- 2) Per i lavoratori che non hanno i requisiti è possibile beneficiare di una riduzione orario con integrazione salariale da parte della C.I.G.S..

Per determinare l'organico, occorre considerare nel semestre anche i periodi di sosta e di sospensione stagionale, mentre in caso di nuove attività si determinerà in relazione ai mesi di attività, se inferiori al semestre.

Gli accordi contrattuali, in caso aggregazioni di imprese con un'unica finalità produttiva o di servizi devono essere sottoscritti in data antecedente alla stipula del contratto di espansione e mantenere gli effetti per tutto il periodo.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO IN ESPANSIONE:

l'attivazione necessita della stipula di un contratto in sede governativa:

- con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- e
- con le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o con le loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero con la rappresentanza sindacale unitaria.

Il procedimento segue le regole generali previste in materia di ricorso alla C.I.G.S. così come previste dall'art. 24 del d.lgs. 148/2015. Andrà quindi attivata la procedura di consultazione tramite la richiesta di esame congiunto, che dovrà esaurirsi, considerando che le imprese devono avere minimo 250 lavoratori, entro i 25 giorni successivi a quello in cui è stata avanzata la richiesta medesima.

Il contratto di espansione, ai fini della sua efficacia, deve contenere:

- 1) il numero dei lavoratori da assumere e l'indicazione dei relativi profili professionali compatibili con i piani di reindustrializzazione o riorganizzazione, nonché le relative tipologie contrattuali;
- 2) la programmazione temporale delle assunzioni;
- 3) l'indicazione della durata a tempo indeterminato dei contratti di lavoro, compreso il contratto di apprendistato professionalizzante; su questo punto, occorre segnalare che il testo letterale della norma sembra introdurre una durata minima garantita al contratto dei lavoratori da assumere; mentre la circolare precisa che i lavoratori devono essere assunti a



CONTRATTI DI ESPANSIONE 2021

tempo indeterminato anche con contratto di apprendistato professionalizzante a condizione che abbiano un profilo compatibile con il piano di reindustrializzazione o riorganizzazione;

- 4) relativamente alle professionalità in organico, la riduzione complessiva media dell'orario di lavoro e il numero dei lavoratori interessati (solo per le aziende con almeno 500 unità), nonché il numero dei lavoratori anziani da accompagnare alla pensione.
- 5) Nel caso di ricorso all'accompagnamento alla pensione, la stima del costo previsto a copertura del beneficio previsto per il periodo di diritto teorico della NASPI.

RIDUZIONE DI ORARIO

PER QUALE LAVORATORE	PER QUALE AZIENDA	FINALITÀ	DURATA
Per tutti i lavoratori che non rientrano nel beneficio di accompagnamento alla pensione	Per aziende con un organico superiore alle 500 unità lavorative e rientranti nel campo di applicazione della cigs di cui all'art. 20 del d. Lgs. N. 148/2015 (industriali, commerciali con più di 500 dip. Ecc.).	Possono ridurre l'orario con intervento integrativo della cigs in misura non superiore al 30% dell'orario giornaliero, settimanale o mensile dei lavoratori interessati al contratto di espansione	L'intervento straordinario di integrazione salariale può essere richiesto per un periodo non superiore a 18 mesi, anche non continuativi.

In merito alla percentuale di riduzione la norma prevede che può essere concordata, per ciascun lavoratore, una percentuale di riduzione complessiva dell'orario di lavoro, se necessario, fino al 100% nell'arco dell'intero periodo per il quale il contratto di espansione è stipulato. Andrà chiarito come questa disposizione si coordina con il tetto massimo consentito pari al 30%, a mio parere il tetto

massimo del 30% andrà calcolato su tutti i lavoratori interessati il contratto di espansione, mentre, se previsto nell'accordo, alcuni lavoratori potranno arrivare ad una sospensione del 100%.

Trattandosi di un intervento di integrazione salariale, in via generale, non sono consentite prestazioni di lavoro straordinario per i lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale.

La riduzione dell'attività lavorativa deve corrispondere alla programmazione di una formazione e riqualificazione che ricopra l'intero periodo di riduzione.

In questo caso parte integrante del contratto di espansione è anche un progetto di formazione e riqualificazione rivolto a quel personale che, a causa della modifica dei processi aziendali, del progresso e dello sviluppo tecnologico dell'attività produttiva svolta dall'impresa, risulti in possesso di conoscenze ed abilità operative (know-how) non più adeguate allo svolgimento di una determinata attività lavorativa.

Per questo motivo l'azienda deve predisporre un programma di formazione certificato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di espansione in sede ministeriale, da organismi terzi (pubblici o privati) rispetto all'impresa, come ad esempio enti accreditati alla formazione.

CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

- 1) Misure idonee a garantire la formazione e necessarie per il conseguimento di competenze tecniche conformi alla mansione a cui sarà adibito il prestatore;
- 2) Contenuti formativi e le modalità attuative;



CONTRATTI DI ESPANSIONE 2021

- 3) Numero complessivo dei lavoratori interessati;
- 4) Numero delle ore di formazione;
- 5) Competenze tecniche professionali iniziali e finali.

Il programma deve avere la finalità di recuperare i lavoratori ritenuti inadeguati ai nuovi processi aziendali e prevedere un recupero occupazionale dei lavoratori interessati alle sospensioni o riduzioni di orario, nella misura minima del 70%.

Il recupero occupazionale si intende effettuato:

- al rientro in azienda dei lavoratori sospesi,
- al riassorbimento degli stessi all'interno di altre unità produttive della medesima impresa ovvero di altre imprese.

Per i lavoratori che non si prevede raggiungano le competenze per rientrare in azienda occorre prevedere iniziative volte alla gestione non traumatica dei lavoratori medesimi, precisando dettagliatamente le modalità di gestione.

Andrà prevista, ad esempio, una procedura di mobilità non oppositiva o, se compatibile, un accordo di ricollocazione espressamente applicabile al contratto di espansione dal comma 8 dell'art. 41 del d.lgs. 148/2015.

Si ricorda che l'assegno di ricollocazione permette, al lavoratore che aderisce, un supporto attivo di assistenza alla ricerca di un altro lavoro ed agevolazioni:

- per il datore di lavoro che assume il lavoratore che aderisce, pari all'esonero dal versamento del 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico dello stesso, fino ad un massimo di 4.030 euro annuo, per 12 mesi in caso di assunzioni a

tempo determinato e 18 per assunzioni a tempo indeterminato;

- per il lavoratore che aderisce, in caso di collocazione, beneficia dell'esenzione dal reddito imponibile ai fini IRPEF delle somme percepite in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro, entro il limite massimo di nove mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto e della corresponsione di un contributo mensile pari al 50 per cento del trattamento straordinario di integrazione salariale che gli sarebbe stato altrimenti corrisposto.

USCITA ANTICIPATA DAL RAPPORTO DI LAVORO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE

In sede governativa le imprese possono raggiungere anche un accordo di mobilità non oppositiva che consentirà al datore di lavoro di risolvere il rapporto di lavoro ed accompagnare i lavoratori alla pensione.

Possono accedere all'uscita anticipata quei lavoratori che:

- 1) Si trovino a non più di cinque anni dalla prima decorrenza utile (quindi compreso della finestra per l'aspettativa di vita) della pensione di vecchiaia che abbiano maturato il requisito minimo contributivo;

Si ricordano i requisiti minimi in via generale per raggiungere la pensione di vecchiaia per gli iscritti all'A.G.O. (assicurazione generale obbligatoria) consistono attualmente in 67 anni di età, 20 anni di contribuzione (1.040 settimane) ed il requisito dell'importo soglia di 1,5 l'importo dell'assegno sociale per chi è privo di anzianità contributiva al 31/12/1995.

Nonostante la normativa non lo specifichi la circolare INPS esclude i soggetti che hanno



CONTRATTI DI ESPANSIONE 2021

diritto alla pensione di vecchiaia in deroga ai sensi del d.lgs. 503/1992 (ad esempio coloro che hanno anzianità contributiva pari a 15 anni al 31/12/1992).

2) Si trovino a non più di cinque anni dalla prima decorrenza utile della pensione anticipata (di cui all'art. 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).

Possono richiedere la pensione anticipata i seguenti soggetti:

	REQUISITI
MASCHI	- 41 Anni e 10 mesi di contribuzione (2.175 settimane)
DONNE	- 42 Anni e 10 mesi di contribuzione (2.227 settimane)

	REQUISITI	
	Anagrafico	ulteriori
LAVORATORI CHE VERSANO DAL 01/01/1996 (MASCHI E DONNE)	- 64 anni di età N.B. Da adeguare agli incrementi della speranza di vita.	- 20 Anni di contribuzione effettiva N.B. (con esclusione, della contribuzione figurativa); - Ammontare della prima rata di pensione non inferiore a 2,8 volte l'importo mensile dell'assegno sociale. <i>N.B. (c.d. importo soglia annualmente rivalutato). Per il 2019 tale importo è di 1.282,372 euro (457,99 x 2,8).</i>

I lavoratori che aderiscono devono aver espressamente prestato il loro consenso all'uscita anticipata attraverso la sottoscrizione di apposito accordo.

In questo caso il rapporto di lavoro cesserà per risoluzione consensuale

Al lavoratore spetta fino alla decorrenza della pensione un'indennità mensile, commisurata al trattamento pensionistico lordo maturato dallo stesso al momento della cessazione del rapporto di lavoro, sulla base delle disposizioni di ciascuna forma previdenziale (privata, pubblici, spettacolo)

Il datore di lavoro corrisponderà all'INPS l'indennità mensile diminuita dell'importo della NASpl teoricamente spettante al lavoratore.

Si tratta di una prestazione di accompagnamento e non di una pensione pertanto in assenza di normativa specifica, al lavoratore non è fatto divieto di reimpiegarsi.

Tali importi saranno quindi determinati dall'INPS e saranno diversi per ogni lavoratore.

Se il lavoratore è accompagnato alla pensione anticipata il datore di lavoro versa anche i contributi previdenziali utili al conseguimento del diritto ridotti di un importo equivalente alla somma della contribuzione figurativa sulla NASpl teoricamente spettante.

Per le imprese o gruppi di imprese con un organico superiore a 1.000 unità lavorative che attuino piani di riorganizzazione o di ristrutturazione di particolare rilevanza strategica, che si impegnino ad effettuare almeno una assunzione per ogni tre lavoratori che abbiano aderito all'uscita, la riduzione dei versamenti a carico del datore di lavoro, pari all'importo della NASPI spettante e della relativa contribuzione figurativa in caso di



CONTRATTI DI ESPANSIONE 2021

pensione anticipata, opera per ulteriori dodici mesi, per un importo calcolato sulla base dell'ultima mensilità di spettanza teorica della prestazione NASpl al lavoratore. In caso di aziende strutturate in aggregazione di imprese stabile con un'unica finalità produttiva o di servizi le assunzioni possono essere effettuate anche da altre aziende del medesimo gruppo.

In caso di aziende che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del d.lgs. 148/2015 (Fondi di Solidarietà Bilaterali) l'accompagnamento alla pensione può essere riconosciuto per il tramite degli stessi.

TETTO DI SPESA

Ai fini dell'avvio della procedura finalizzata all'accordo - e prima della conclusione dello stesso - l'impresa è tenuta a quantificare l'onere finanziario sia in caso di "accompagnamento alla pensione" (costo della NASpl) che in caso di riduzione di orario (costo dell'integrazione salariale) ai fini della verifica da parte del Ministero della sussistenza della copertura finanziaria dell'intervento. La normativa infatti prevede un tetto di spesa che, in caso di incapienza, anche prospettica, non consente al Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'accordo governativo.

DEPOSITO ACCORDI

Il Contratto di espansione che prevede l'accompagnamento alla pensione e l'elenco dei lavoratori che accettano l'indennità, ai fini della loro efficacia, devono essere depositati secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 marzo 2016, cioè entro 30 giorni dalla sottoscrizione.

ITER PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ MENSILE

I datori di lavoro dovranno inviare alla struttura Inps territorialmente competente che gestisce la matricola principale, tramite "Cassetto previdenziale aziende" il Modello di accreditamento e variazioni (cod. SC96) nel quale autocertifica che l'accordo aziendale è conforme alla disposizione di legge e allega il contratto di espansione e l'elenco dei lavoratori interessati completo della relativa gestione previdenziale.

L'INPS per ciascun lavoratore procede ad indicare in via presuntiva, la data della prima decorrenza utile della pensione di vecchiaia o anticipata, permettendo quindi al datore di lavoro di definire i soggetti potenzialmente interessati (coloro che maturano i requisiti entro i 60 mesi).

Successivamente il datore di lavoro comunicherà i dati dei lavoratori interessati e la data di cessazione per dar modo all'INPS di calcolare e certificare l'importo dell'indennità e la data della prima decorrenza utile alla pensione.

Con questa certificazione si avranno i dati per quantificare il costo relativo all'indennità di esodo e alla contribuzione correlata, se dovuta, da versare mensilmente all'INPS defalcati i benefici previsti (NASPI e contribuzione figurativa).

A garanzia il datore di lavoro è obbligato a presentare una fideiussione bancaria pari all'importo totale maggiorato almeno del 15%, salvo il caso che decida di effettuare il versamento di tutto l'importo in un'unica soluzione.

Successivamente occorrerà presentare all'INPS domande telematiche di prestazione per ogni lavoratore coinvolto.



CONTRATTI DI ESPANSIONE 2021**CRITICITÀ**

- La normativa esposta è quella introdotta dalla legge di bilancio 2021 e cioè il comma 5-bis dell'art. 41 del d.lgs. n. 148/2015, il quale prevede, al comma 5, lo "scivolo" riservato esclusivamente alle imprese con organico superiore a 1.000 unità lavorative; solo per questi lavoratori la norma prevede una sorta di clausola di salvaguardia, disponendo che le leggi e gli altri atti aventi forza di legge non possono, in ogni caso, modificare i requisiti per conseguire il diritto al trattamento pensionistico vigenti al momento dell'adesione alle procedure di accompagnamento alla pensione. L'INPS tramite la circolare 48/2021 coregge la svista del legislatore dando un'interpretazione "teleologica" della norma estendendo la salvaguardia anche al comma 5-bis, permettendo al datore di lavoro, di avere la certezza dei costi dell'intera procedura.
- La norma era nata per le grandi imprese industriali che possono fare ricorso alla C.I.G.S.. Successivamente è stata data, per le stesse, la possibilità di accedere ad altri ammortizzatori sociali quali la riduzione di orario a seguito di progetti di formazione per riqualificare i lavoratori. Peccato che la riduzione di orario sia rimasta solo per le aziende con un organico superiore alle 500 unità lavorative, mentre quelle con un organico non inferiore a 250 unità lavorative possono accedere solo allo scivolo, senza poter al contempo, nella stessa unità produttiva, accedere a un ulteriore ammortizzatore sociale. È un aspetto che andrà chiarito considerando che il comma 10 dispone, diversamente dalle circolari ministeriali, che il contratto di

espansione è compatibile con l'utilizzo di altri strumenti previsti dal d.lgs. 148/2015.

- Il contratto di Espansione è stato reso accessibile, come abbiamo visto, anche alle aziende con un organico non inferiore alle 250 unità lavorative, calcolate complessivamente nelle ipotesi di aggregazione di imprese stabile con un'unica finalità produttiva o di servizi. Occorrerà chiarire quali aggregazioni vengono considerate valide, ad esempio: Gruppi d'Imprese ex art. 2359 C.C., Consorzi, A.T.I., Gruppi di acquisto, Contratti di Rete.

Come spiegato il Contratto di Espansione è sicuramente complesso e fino ad ora poco usato; ma, considerando che la soglia di accesso è stata diminuita, in futuro dovrebbe suscitare notevole interesse, specialmente nelle aziende che vogliono incentivare un ricambio generazionale.

Come superare il blocco dei licenziamenti?

di Lorenzo Di Pace - Commercialista in Roma

Con l'art. 8 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" è stato disposto un ulteriore blocco dei licenziamenti, iniziato il 18 febbraio 2020.

Rispetto alle norme precedenti, quella nuova stabilisce l'impossibilità per tutti i datori di lavoro di procedere a licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, sia individuali sia collettivi, fino al 30 giugno 2021 e solo per i datori di lavoro che possono ricorrere ai trattamenti di assegno ordinario (FIS), di cassa integrazione salariale in deroga (CIGD) e di cassa integrazione salariale operai agricoli (CISOA), per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, fino al 31 ottobre 2021. Dal blocco dei licenziamenti sono esclusi quelli riconducibili ad alcune fattispecie, quali il c.d. cambio appalto, la cessazione definitiva dell'attività dell'impresa, anche conseguente alla messa in liquidazione della società senza continuazione - anche parziale - dell'attività, l'accordo collettivo aziendale di incentivazione all'esodo e il fallimento, quando non sia previsto l'esercizio provvisorio dell'impresa o ne sia disposta la cessazione.

Questo ulteriore blocco si è reso necessario per prevenire le possibili tensioni sociali che potrebbero scaturire da un massiccio ricorso allo strumento del licenziamento per giustificato motivo oggettivo, in particolar modo a quello c.d. economico, da parte di datori di lavoro privati, in un periodo di eccezionale difficoltà del Paese, come quello attuale, ed è "controbilanciato" dalla proroga

dei trattamenti di integrazione salariale per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In dottrina si dibatte anche sulla costituzionalità di un blocco dei licenziamenti così lungo, in relazione ai principi stabiliti dall'art. 41 della costituzione, in base ai quali spetta all'imprenditore organizzare l'attività produttiva e, quindi, decidere cosa, quanto, come e dove produrre come pure con quali e quanti collaboratori (dipendenti e autonomi).

In questa sede non vogliamo soffermarci sulle norme che regolano il blocco dei licenziamenti e le proroghe che si sono succedute da mese di febbraio 2020 per fermare la fuoriuscita di forza lavoro dalle imprese, ma su un paio di questioni non di scarsa importanza.

La prima verte sull'eccessiva onerosità che il blocco sui licenziamenti determina per i datori di lavoro interessati, nonostante la possibilità di avvalersi degli ammortizzatori sociali che, peraltro, non "coprono" l'intero periodo dell'emergenza, la seconda è quella di far leva su una penalizzazione economica al momento della fuoriuscita del lavoratore, bilanciandola con misure agevolative rafforzate.

In questo anno di pandemia sono state tante le imprese, in particolare quelle di minori dimensioni, che hanno dovuto alzare "bandiera bianca" e chiudere per sempre l'attività, e ce ne sono tante altre, soprattutto artigiane e familiari, che pur non volendo chiudere sono state costrette a farlo perché non in grado di sopportare i costi aggiuntivi relativi al personale dipendente sospeso dal lavoro con il ricorso agli ammortizzatori sociali,



COME SUPERARE IL BLOCCO DEI LICENZIAMENTI?

come la maturazione del trattamento di fine rapporto (TFR), le spese fisse, come i canoni di locazione, i leasing e i noleggi, ovvero le rate non procrastinabili di pagamento dei debiti.

Il recente passato dimostra che anche le operazioni straordinarie e le cessioni d'azienda o di singoli rami sono state condizionate dal blocco dei licenziamenti, che, in taluni casi, ne ha determinato il differimento. Ma non solo, anche le operazioni di riorganizzazione aziendale, comprese quelle necessarie alla ripresa e/o alla riconversione dell'attività, sono state spesso sospese o rese più difficili dall'incertezza sulla qualità e quantità della forza lavoro.

Auspiciando la riforma degli ammortizzatori sociali e l'avvio di politiche attive del lavoro in linea con quelle degli altri paesi europei, si ritiene che se in fase di conversione del decreto-legge 41/2021 si esentassero dal blocco dei licenziamenti le imprese di più piccole dimensioni, i professionisti e gli artigiani, si potrebbe avviare il percorso di graduale ritorno alla normalità, prevedendo temporaneamente sia l'incremento del trattamento mensile di disoccupazione (Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego - NASpI) a favore del lavoratore licenziato sia l'aumento del beneficio a favore del datore di lavoro che assume a tempo indeterminato un lavoratore disoccupato che usufruisce di tale trattamento, beneficio che attualmente è pari al 20% del trattamento stesso non ancora percepito dal lavoratore, in parte finanziato dall'altrettanto temporaneo aumento del contributo a tantum a carico dei datori di lavoro in caso di licenziamento (ticket).

Nel caso, un'attenzione particolare andrebbe riservata alle donne e ai lavoratori di età compresa tra i 36 e 50 anni, che sono tra i più

penalizzati dall'attuale crisi, non solo economica.

Un ulteriore strumento utile allo scopo, nella misura in cui consentirebbe di contenere i costi di produzione, potrebbe essere quello riproporre lo strumento di cui all'art. 3 del decreto-legge 104/2020, riconoscendo ai datori di lavoro che non ricorrono ai trattamenti di integrazione salariale per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di beneficiare di sgravi contributivi, con una portata più ampia, quindi non solo per i mesi di maggio e giugno, come attualmente la norma dispone.

D'altronde, per uscire dalla crisi rafforzati occorre che gli imprenditori non dismettano ma rendano più efficienti le loro strutture produttive, con gli opportuni interventi tecnici e organizzativi, nell'ottica di migliorare l'offerta sui mercati di riferimento e di salvaguardare l'occupazione. Nel contempo occorre che la mobilità dei lavoratori tra le imprese venga facilitata da idonee iniziative di aggiornamento professionale e miglioramento delle competenze, attuando il principio della formazione continua, che genera valore non solo per il singolo ma per l'intera collettività alla quale appartiene.



Le misure per il lavoro autonomo e dipendente nel Decreto “Sostegni”

di Maria Giovannone - Professore Aggregato di Diritto del Mercato del Lavoro - Università degli Studi Roma Tre

In data 22 marzo 2021, è stato pubblicato in Gazzetta il Decreto Legge n. 41/2021, già noto come decreto “Sostegni”, che, tra novità e riconferme, contiene molteplici misure a sostegno dei lavoratori più colpiti dalla crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria.

Tra le novità, spicca all'art. 1 il contributo a fondo perduto a favore dei titolari di partita IVA, erogabile tramite bonifico o sotto forma di credito d'imposta. Il contributo, al netto di eccezioni, spetta a coloro che hanno perso almeno il 30% del proprio fatturato medio mensile rispetto all'anno 2019, nella misura in cui i ricavi e i compensi non siano superiori a 10 milioni di euro. È stato così eliminato il riferimento ai codici ATECO che limitava il perimetro delle attività beneficiarie. A livello pratico, i contributi saranno ricompresi tra i 1.000 euro (per le persone fisiche), i 2.000 euro (per le persone giuridiche) fino ad un tetto di 150.000 euro.

Sempre nell'ambito del lavoro autonomo, all'art. 3 è stata incrementata di 1,5 miliardi la dotazione per il 2021 del “Fondo autonomi e professionisti” – già istituito dal Governo precedente al co. 20, art. 1 della legge di stabilità per il 2021 (l. n. 178/2020) – finalizzato all'esonero dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti, nel rispetto di un massimale di reddito e in circostanza di una perdita di fatturato o corrispettivo nel 2020 di almeno il 33% rispetto all'anno precedente.

A queste misure di sostegno, fanno da *pendant* una serie di interventi di proroga, sospensione e cancellazione degli oneri fiscali (soprattutto, agli artt. 4-5), finalizzati a “dare respiro” ai lavoratori autonomi e alle imprese.

Altro elemento di discontinuità è l'introduzione del Fondo per il turismo invernale, dotato di 700 milioni di euro per l'anno 2021 e destinato ai comuni a vocazione montana. La messa a terra delle risorse spetterà alle Regioni e alle Province autonome, secondo i criteri e i destinatari stabiliti dall'art. 2 del Decreto e ricomprendenti le attività di vendita locali e i maestri e le scuole di sci.

Il Titolo II è invece dedicato principalmente al sostegno del lavoro dipendente. All'art. 8, sono state anzitutto statuite una serie di proroghe per i trattamenti di integrazione salariale introdotti dal c.d. decreto “Cura Italia” (n. 18/2020). Al netto dei contributi addizionali, sono state prorogate: la Cassa integrazione ordinaria (CIGO) fino al 30 giugno 2021; la Cassa integrazione in deroga e l'assegno ordinario, legati all'emergenza, fino al 31 dicembre 2021; infine, la Cassa integrazione salariale operai agricoli (CISOA) fino al 31 dicembre 2020, per un massimo di 120 giorni.

A queste misure è agganciata la proroga del blocco dei licenziamenti fino al 30 giugno 2021 per i lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, e fino al 31 ottobre 2021 per i lavoratori coperti dagli strumenti in deroga. Parallelamente, sempre allo scopo di



minimizzare le perdite occupazionali, l'art. 17 prolunga fino a fine anno la deroga – già stabilita dal decreto "Rilancio" (n. 34 del 2020) – alle condizioni di proroga o rinnovo del contratto a tempo determinato (c.d. contratti acausali).

L'articolo 10 racchiude una sequela di bonus *una tantum* destinate ai lavoratori che operano nei settori più colpiti dalle misure restrittive, in linea di continuità con l'impostazione della normativa emergenziale antecedente e, soprattutto, del decreto "Ristori" (n. 137/2020). Si tratta, in generale, di un'indennità onnicomprensiva più elevata, pari a 2.400 euro, a beneficio dei lavoratori stagionali, somministrati, intermittenti e a tempo determinato – soprattutto del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo, cui si sommano l'indennità per i lavoratori autonomi occasionali senza partita IVA, iscritti alla Gestione separata, e il bonus per i lavoratori dello sport.

Per le situazioni di disoccupazione involontaria, invece, l'art. 16 sospende, fino a fine anno, uno dei requisiti per l'accesso alla Naspi, ossia le 30 giornate di lavoro effettivo nei 12 mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

Di particolare importanza è poi, all'art. 15, la proroga fino al 30 giugno 2021 della misura – introdotta all'art. 26 del decreto "Cura Italia" – che stabilisce l'equiparazione dell'assenza dal lavoro al ricovero ospedaliero per i lavoratori in condizioni di particolare fragilità, laddove la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile. Parimenti, è prorogato alla stessa data il diritto dei lavoratori fragili a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile. Lo stesso articolo stabilisce che il periodo

LE MISURE PER IL LAVORO AUTONOMO E DIPENDENTE NEL DECRETO "SOSTEGNI"

trascorso in quarantena dai lavoratori dipendenti del settore privato è equiparato alla malattia ai fini del trattamento economico e non è computabile ai fini del periodo di comperto.

Da ultimo, vale la pena evidenziare il rifinanziamento, operato dall'art. 9, del "Fondo sociale per occupazione e formazione", istituito nel 2008 (d.l. n. 185/2008) allo scopo di finanziare misure straordinarie di politica attiva del lavoro per sostenere i livelli occupazionali.

Alla lettura delle nuove misure di sostegno, sul versante del lavoro dipendente il Governo Draghi si pone in una linea di sostanziale continuità con le scelte adoperate dal Governo Conte *bis*, attraverso le proroghe dell'"armamentario" dei sostegni - incrementati nel *quantum* - e degli interventi sulla gestione dei rapporti di lavoro già statuiti dalla precedente disciplina emergenziale.

Riguardo alcuni aspetti, il decreto "aggiusta il tiro": prevedendo fondi specifici per il comparto del turismo invernale; agevolando l'accesso alla Naspi per quei lavoratori che, tra chiusure e riaperture, non hanno raggiunto la soglia delle giornate lavorative; e prevedendo un termine più lungo per l'impiego degli ammortizzatori sociali e il blocco dei licenziamenti che interessano le imprese più piccole che non godono della cassa ordinaria.

Piuttosto, le novità più rilevanti riguardano il mondo delle partite IVA che, oltre ad usufruire del c.d. "anno bianco" sul piano dei versamenti contributivi, possono beneficiare del nuovo contributo a fondo perduto a loro dedicato, con una dotazione di oltre 11 milioni di euro.

La *ratio* dello strumento è teoricamente apprezzabile nel metodo, dal momento che



**LE MISURE PER IL LAVORO AUTONOMO E DIPENDENTE
NEL DECRETO “SOSTEGNI”**

segna il superamento del criticato “Reddito di ultima istanza” istituito dal “Cura Italia”, tra l’altro eliminando il riferimento ai codici ATECO che avevano escluso molte categorie di imprese e professionisti dal sostegno. D’altra parte, il nuovo contributo ha già raccolto molte critiche da parte delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, giacché, in buona sostanza, le risorse non paiono affatto sufficienti.

Infatti, se è vero che la ripartizione del sostegno basato su un meccanismo di calcolo a vantaggio delle imprese e degli autonomi che hanno un fatturato basso si confà al principio della equità sociale, è vero pure che le perdite economiche sono state ingenti in maniera trasversale e la maggior parte dei beneficiari non godranno di somme cospicue, a fronte della ampiezza della platea degli interessati pari, secondo Confcommercio, a 3 milioni di soggetti.

La scelta di stanziare per il contributo circa 11 miliardi sui 32 previsti per l’intero decreto è spiegata dalla necessità – e della volontà politica – di rifinanziare il reddito di cittadinanza e di corredare la liquidità per le partite IVA con lo stralcio delle cartelle esattoriali. Altra motivazione – assai ricorrente nel periodo pandemico – è stata rappresentata dalla necessità di contemperare le esigenze economico-sociali con quelle sanitarie. E difatti, ad incidere di gran lunga è stata l’esigenza preminente di destinare ingenti finanziamenti al rafforzamento della campagna vaccinale, tanto che le misure in materia non hanno potuto attendere e sono state introdotte all’interno del Titolo III dello stesso decreto “Sostegni”.



Attività del CNDCEC

AUDIZIONI PARLAMENTARI

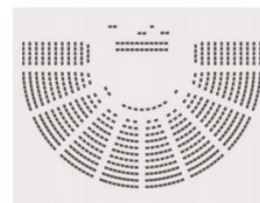
2 febbraio 2021	Audizioni informali sulla proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
-----------------	--

COMUNICATI STAMPA/NEWS

12 marzo 2021	Lavoro, Commercialisti: “Impegnati per velocizzare il pagamento della cassa integrazione”
24 febbraio 2021	Commercialisti: integrazione salariale, prorogati al 31 marzo i termini per i modelli SR41
2 febbraio 2021	Recovery Fund e mercato del lavoro, Commercialisti: “Semplificare l’apprendistato”
28 gennaio 2021	Incontro Commercialisti-Tridico. La categoria: “Velocizzare l’erogazione della cassa integrazione”
28 gennaio 2021	Diritto del lavoro, formazione per i commercialisti e i loro collaboratori



Lavoro, impresa e welfare nel Parlamento



Lavoro, Impresa e Welfare nel Parlamento



marzo 2021

A cura di **Cesare Damiano**

ALLA CAMERA

Commissioni

- X Attività Produttive
- XI Lavoro
- XII Affari Sociali

Assemblea

- Progetti di legge
- Sindacato ispettivo e di indirizzo

AL SENATO

Commissioni

- X Industria, Commercio, Turismo
- XI Lavoro Pubblico e Privato, Previdenza Sociale
- XII Igiene e Sanità

Assemblea

- Progetti di legge
- Sindacato ispettivo e di indirizzo

Atti depositati

Provvedimenti approvati

Sabato 27 marzo 2021



CAMERA DEI DEPUTATI

Settimana 1° - 5

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **Non risultano approvati provvedimenti nel corso della settimana**

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 463 di mercoledì 3 marzo 2021

BAZZARO ed altri: Disposizioni e delega al Governo per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (2907);

VILLANI: Modifiche alla legge 22 maggio 2017, n. 81, e altre disposizioni in materia di disciplina del lavoro agile e del lavoro a distanza (2908);

VILLANI: Introduzione degli articoli 589-quater e 590-septies del codice penale, concernenti i delitti di morte e di lesioni personali gravi o gravissime cagionate per inosservanza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (2909);

DELMASTRO DELLE VEDOVE: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività svolte dalla struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (2910);

MOLINARI: Misure per il sostegno del settore automobilistico (2911);

CUNIAL: Abrogazione del testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, e soppressione delle agevolazioni fiscali per l'installazione di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (2912);

BITONCI: Modifica degli scaglioni e delle aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, con l'introduzione di un'area esente da tassazione, nonché disposizioni in materia di assegno universale e servizi alla famiglia e delega al Governo per il riordino delle deduzioni e delle detrazioni fiscali (2913);

PEZZOPANE: Modifiche agli articoli 9 e 117 della Costituzione, in materia di tutela del patrimonio naturale (2914);

BERTI ed altri: Disposizioni in materia di conflitto di interessi dei titolari di cariche politiche beneficiari di erogazioni di Stati esteri (2916);

SURIANO: Modifiche alla legge 15 gennaio 1994, n. 64, e altre disposizioni in materia di sottrazione e trattenimento di minori all'estero (2917);

ANZALDI: Modifiche alla legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di protezione del diritto d'autore riguardante le opere giornalistiche, nonché istituzione del Fondo per la tutela del giornalismo (2918);

DE TOMA: Istituzione della Commissione parlamentare per le disabilità (2919);

UNGARO: Disciplina dei Comitati degli italiani all'estero (2920);

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DAI MINISTRI DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, PER IL COORDINAMENTO DI INIZIATIVE NEL SETTORE DEL TURISMO, PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE



LAVORO, IMPRESE E WELFARE NEL PARLAMENTO

DIGITALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DELLO SVILUPPO ECONOMICO E PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO: Conversione in legge del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri (2915).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 463 di mercoledì 3 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

DE CARLO 2-01117	congedi COVID-19 e nuovi congedi per mamme single
ASCARI 3-02072	mondo del food delivery
ZANGRILLO 5-05420	contratti di lavoro subordinato a tempo determinato
SERRACCHIANI 5-05421	nuovo contratto nazionale del settore della vigilanza privata
D'ALESSANDRO 5-05422	Cassa italiana di previdenza dei geometri
RIZZETTO 5-05423	rimozione del presidente dell'Anpal
FRATE 5-05424	esonero contributivo imprenditori agricoli professionali
BARZOTTI 5-05425	settore del trasporto aereo
RIZZETTO 5-05409	settore marittimo
ALBANO 5-05419	Croce rossa italiana
BELOTTI 4-08385	assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali
CIABURRO 4-08404	Croce rossa italiana
UNGARO 4-08413	piano nazionale di emergenza per l'occupazione di giovani
inattivi	

SVILUPPO ECONOMICO.

FASSINA 3-02077	commercio su aree pubbliche
SUT 3-02078	scostamento di bilancio
MOLINARI 3-02079	produzione del vaccino anti-COVID in Italia
LABRIOLA 3-02080	ex Ilva di Taranto
MORETTO 3-02081	creazione di una filiera sulla mobilità elettrica
BENAMATI 5-05407	politica industriale del settore automotive
DEIDDA 5-05411	servizio di Poste Italiane nel comune di Meana Sardo
DEIANA 4-08376	Ente acque della Sardegna

Settimana 8 - 12**PROVVEDIMENTI APPROVATI**

- **C. 2921** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021 (*Approvato dal Senato*)
- **Doc. XXII, n. 37-A** - Proposta di inchiesta parlamentare: Rizzetto ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di David Rossi
- **C. 2786** - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica ellenica sulla delimitazione delle rispettive zone marittime, fatto ad Atene il 9 giugno 2020
- **C. 2842-A** - Ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'East Mediterranean Gas Forum (EMGF), fatto al Cairo il 22 settembre 2020

PROGETTI DI LEGGE**Seduta n. 464 di lunedì 8 marzo 2021**

PATASSINI ed altri: Disposizioni per la realizzazione di una piattaforma informatica multifunzionale con sistema blockchain per i prodotti agroalimentari (2922);

DE ANGELIS e SALTAMARTINI: Disposizioni sull'ordinamento della città di Roma, capitale della Repubblica (2923);

BOLDI e PIASTRA: Modifica dell'articolo 13-bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247, in materia di protezione della concorrenza e dei diritti degli utenti nei rapporti tra gli esercenti la professione forense e altre attività professionali e le banche, le compagnie di assicurazione e le imprese di maggiori dimensioni (2924);

GUSMEROLI: Disposizioni in materia di ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nonché di termini per il versamento del saldo e degli acconti d'imposta (2925);

TIRAMANI: Istituzione del Registro nazionale degli amministratori di condominio e di immobili (2926);

UNGARO: Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'educazione finanziaria nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica (2928);

PETTARIN: Istituzione della Direzione generale Musica nell'ambito del Ministero della cultura nonché disposizioni per il potenziamento dell'industria musicale e fonografica (2929).

Seduta n. 465 di martedì 9 marzo 2021

CENNI e INCERTI: Disposizioni per la promozione del lavoro e dell'imprenditoria femminile nel settore dell'agricoltura, delle foreste, della pesca e dell'acquacoltura (2930);

FRANCESCO SILVESTRI ed altri: Disposizioni in materia di conferimento di poteri speciali alla città di Roma, capitale della Repubblica (2931);

ALESSANDRO PAGANO e LOLINI: Istituzione della Giornata nazionale della vita nascente (2932).

Seduta n. 466 di mercoledì 10 marzo 2021

BRUNO: Disposizioni per la promozione e il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari (2933).

Seduta n. 467 di giovedì 11 marzo 2021

DE MARIA: Modifiche alla legge 3 agosto 2004, n. 206, e altre disposizioni in materia di benefici in favore delle vittime del terrorismo (2935);

BOLDRINI ed altri: Misure per la prevenzione e il contrasto della diffusione di manifestazioni d'odio mediante la rete internet (2936);

GIANNONE: Modifiche al codice civile, alla legge 4 maggio 1983, n. 184, e alla legge 8 febbraio 2006, n. 54, in materia di responsabilità genitoriale, affidamento dei minori e ascolto del minore nei procedimenti che lo riguardano (2937).

Seduta n. 468 di venerdì 12 marzo 2021

MORASSUT ed altri: Modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica (2938);

MAGI: Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di imputabilità e di misure alternative alla detenzione per le persone con disabilità psicosociale (2939);

LO MONTE: Introduzione dell'insegnamento delle lingue orientali nella scuola primaria (2940);

LO MONTE: Disposizioni concernenti l'utilizzazione di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche per la viabilità (2941).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:**Seduta n. 464 di lunedì 8 marzo 2021****LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

QUARTAPELLE PROCOPIO 5-05443 bonus baby-sitting e congedi parentali
 AMITRANO 4-08466 perdita dei posti di lavoro nelle filiere legate alla ristorazione
 AMITRANO 4-08470 superamento graduale del divieto di licenziamento

SVILUPPO ECONOMICO.

CAPPELLACCI 4-08455 disservizi telefonici e wi fi in Sardena
 FORNARO 4-08471 ufficio postale di Cartosio, in provincia di Alessandria
 DELMASTRO DELLE VEDOVE 4-08481 crisi industriale della Embraco

Seduta n. 465 di martedì 9 marzo 2021**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

VALLASCAS 2-01125 politiche di rilancio del porto industriale di Cagliari

SVILUPPO ECONOMICO.

BENAMATI 5-05459 inserire dell'automotive nel Piano nazionale di ripresa e
 resilienza
 ZUCCONI 5-05460 misure volte alla copertura dei costi fissi delle aziende
 BENAMATI 5-05452 misure specifiche per le filiere ed i distretti produttivi nazionali

Seduta n. 466 di mercoledì 10 marzo 2021**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

SURIANO 5-05474 mercato del lavoro agricolo
 GRIBAUDO 5-05486 ammortizzatori sociali ai lavoratori Allfood s.p.a. impiegati
 presso il centro di ricerca Enea Casaccia
 MAMMÌ 4-08515 stabili destinati alla vendita nell'ambito del bando denominato
 «Project Dream»

SVILUPPO ECONOMICO.

MILANATO 5-05488 Poste Italiane
 PAGANO Ubaldo 4-08503 rilancio della divisione aerostutture di Leonardo, con
 particolare riferimento al sito di Monteiasi-Grottaglie

Seduta n. 467 di giovedì 11 marzo 2021

Risoluzione in XI Commissione:

Cubeddu 7-00615 tavolo di crisi sulla Abramo Customer Care spa

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

PELLICANI 5-05498 proroga del trattamento di mobilità
 PAXIA 4-08536 lavoratori delle Industrie meccaniche siciliane

SVILUPPO ECONOMICO.

CASSESE 5-05493 Divisione aerostutture di Leonardo e sito di Grottaglie
 VITIELLO 5-05500 della produzione di energia da biomasse solide
 CIABURRO 4-08538 Superbonus 110 per cento in casi di contrarietà da parte del
 condomino proprietario di balcone «aggettante»
 CIABURRO 4-08539 superbonus 110 per cento
 CIABURRO 4-08540 superbonus 110 per cento
 CIABURRO 4-08544 assunzioni straordinarie nelle amministrazioni comunali

Seduta n. 468 di venerdì 12 marzo 2021**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

FASSINA 4-08559 reintegra di lavoratori Alitalia e conseguenti demansionamenti

SVILUPPO ECONOMICO.

QUARTAPELLE PROCOPIO 5-05505 costituzione del comitato in materia di minerali
provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio
FRATOIANNI 4-08566 iniziative per il futuro industriale e occupazionale alla Acc Italia

Settimana 15 - 19

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **Non risultano provvedimenti approvati**

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 469 di martedì 16 marzo 2021

COLMELLERE: Disposizioni per la celebrazione della figura e dell'opera di Antonio Canova nel secondo centenario della morte (2942);

LAZZARINI: Disposizioni per la diagnosi e la cura dell'endometriosi nonché per la tutela dei diritti delle donne affette da tale malattia (2943);

MELONI ed altri: Norme per la trasparenza e la parità di trattamento nella gestione e diffusione di informazioni e notizie di rilevanza sociale e politica sulle piattaforme digitali e sulle reti sociali telematiche (2944);

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DAL MINISTRO DELLA SALUTE: Conversione in legge del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena (2945);

COLMELLERE: Disposizioni per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (2946);

CIABURRO ed altri: Istituzione di una cabina di regia per il coordinamento dell'applicazione dell'agevolazione tributaria relativa agli interventi di riqualificazione energetica e miglioramento antisismico degli edifici, di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (2947);

BONIARDI e PANIZZUT: Modifica all'articolo 604-bis del codice penale, in materia di negazione, minimizzazione o apologia degli eccidi delle foibe (2948);

DE GIORGI: Disciplina dell'impiego di dispositivi digitali funzionanti tramite onde a radiofrequenza da parte dei minori di dodici anni e introduzione dell'articolo 328-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernente il divieto dell'uso di telefoni mobili e altri dispositivi di comunicazione elettronica da parte degli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado (2949).

Seduta n. 470 di mercoledì 17 marzo 2021

VARCHI ed altri: Istituzione della Giornata della vita nascente (2950);

MOLLICONE: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle connessioni del terrorismo interno e internazionale con le stragi avvenute dal 1953 al 1989 e sulle attività svolte da servizi segreti nazionali e stranieri a tale riguardo (2951);

MOLLICONE ed altri: Istituzione della Direzione generale Musica nell'ambito del Ministero della cultura nonché disposizioni per il potenziamento dell'industria musicale (2952);

COLLETTI ed altri: Modifiche alla legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, concernenti l'introduzione del ricorso diretto di costituzionalità d'iniziativa di una minoranza parlamentare

qualificata e della dichiarazione dell'opinione dissenziente da parte dei giudici della Corte costituzionale (2953);

MELONI ed altri: Modifica all'articolo 101 della Costituzione, in materia di introduzione del diritto dei cittadini alla sicurezza (2954).

Seduta n. 471 di venerdì 19 marzo 2021

OCCHIONERO: Concessione di una promozione a titolo onorifico ai militari delle Forze armate e dei Corpi di polizia a ordinamento militare profughi a seguito dell'applicazione del trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 (2955);

COSTA: Modifica dell'articolo 254- bis del codice di procedura penale, in materia di termini per la conservazione e di sequestro dei dati informatici, anche di ubicazione, presso i fornitori di servizi informatici, telematici e di telecomunicazioni (2956);

PARENTELA ed altri: Norme per la salvaguardia e il ripristino dei castagneti nonché per la promozione del settore castanicolo nazionale (2957);

RACITI: Disciplina dei partiti politici, in attuazione dell'articolo 49 della Costituzione, e delega al Governo per l'emanazione di un testo unico per il riordino delle disposizioni riguardanti i partiti politici (2958).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 469 di martedì 16 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

D'ALESSANDRO 3-02109

revisione del cosiddetto «decreto dignità»

LOLLOBRIGIDA 3-02110

modifica della disciplina del contratto a tempo

determinato

FORNARO 3-02111

salvaguardia dei livelli occupazionali Officine

meccaniche Cerutti spa

MOLINARI 3-02112

salvaguardia dei livelli occupazionali Officine

meccaniche Cerutti spa

ROSSINI Emanuela 3-02113

disparità di trattamento all'interno degli enti non profit

ROTTA 5-05514

reddito di cittadinanza per le madri con figli minori

PRETTO 4-08578

attività esercitate dagli enti del Terzo settore

MURONI 4-08579

lavoratori in «staff leasing» nel sito farmaceutico di

Siena e Rosia

LOMBARDO 4-08582

ente «Innovazione Apprendimento Lavoro» (Ial)

MENGA 4-08586

nuovo colosso automobilistico «Stellantis»

SVILUPPO ECONOMICO.

COSTANZO 5-05511

filiera produttiva dello stabilimento ex Embraco e dello

stabilimento Acc di Borgo Valbelluna (BL)

PELLICANI 5-05517

impianti di cracking e aromatici (CR 20-23) di Porto

Marghera

BENAMATI 5-05521

sostegni per le fiere internazionali

FORNARO 4-08598

ufficio postale di Prasco

Seduta n. 470 di mercoledì 17 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

BUOMPANE 2-01139

Fondo completamento dei piani di recupero

occupazionale nelle aree di crisi industriale complessa

TONELLI 4-08616

rischi occupazione per future chiusure dei Punti Blu

FOTI 4-08618

tutela infortunistica ai lavoratori che hanno contratto

l'infezione SARS-Cov-2



Seduta n. 471 di venerdì 19 marzo 2021

Mozione

POLIDORI 1-00433

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

SCAGLIUSI 2-01140

collocamento della gente di mare

LOLLOBRIGIDA 5-05532

GRIBAUDO 5-05538

FRATOIANNI 4-08625

romana

DELMASTRO DELLE VEDOVE 4-08647

della Polizia di Stato

SVILUPPO ECONOMICO.

COLLETTI 5-05530

DE LUCA 5-05536

NARDI 5-05537

per il commercio su area pubblica

PALLINI 4-08627

EPIFANI 4-08634

Piombino

partecipazione delle donne al mondo del lavoro

ritardo nell'emanazione del decreto in materia di

limiti di reddito per assegni di invalidità

convenzione tra Inps e medici fiscali

licenziamento di una addetta alle pulizie in una clinica

disparità di trattamento pensionistico per i dipendenti

linee guida tecniche per la riparazione dei veicoli

Officine Maccaferri s.p.a. di Zola Predosa

disciplina per il rilascio delle concessioni di posteggio

stabilimento motoristico di Pratola Serra (AV)

piano industriale e finanziario della Cevital Spa di

Settimana 22 - 26**PROVVEDIMENTI APPROVATI**

- **Doc. IV-ter, n. 11-A** - Discussione della Relazione della Giunta per le autorizzazioni sulla richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti di Stefano Esposito, deputato all'epoca dei fatti
- **Mozioni n. 1-00423 e n. 1-00439** concernenti iniziative volte a implementare la produzione e la distribuzione di vaccini anti COVID-19, anche attraverso l'autorizzazione temporanea della concessione di licenze obbligatorie
- **Mozioni n. 1-00433 e n. 1-00438** concernenti iniziative a sostegno e tutela delle donne
- **Risoluzione n. 6-00175** sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio in vista del prossimo Consiglio europeo del 25 e 26 marzo

PROGETTI DI LEGGE**Seduta n. 472 di lunedì 22 marzo 2021**

PAROLO: Agevolazioni tributarie per gli interventi di riqualificazione edilizia e ambientale delle aree occupate da costruzioni ad uso industriale o produttivo in disuso (2959);

GALLO ed altri: Disposizioni in materia di lavoro marittimo e di formazione della gente di mare (2960);

CECCANTI: Modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia alla città di Roma, capitale della Repubblica (2961).



Seduta n. 473 di martedì 23 marzo 2021

TROIANO: Modifiche all'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18, e altre disposizioni concernenti l'istituzione della Consulta nazionale per la disabilità (2962);

GRIPPA: Modifica all'articolo 8 e introduzione degli articoli 8-bis e 8-ter del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, in materia di riattivazione di uffici giudiziari soppressi (2963);

BELOTTI ed altri: Istituzione delle pubbliche scuse in caso di ingiusta accusa (2964);

LICATINI: Introduzione dell'articolo 75-ter del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, in materia di produzione e detenzione di cannabis per uso personale (2965).

Seduta n. 474 di mercoledì 24 marzo 2021

SARLI ed altri: Disposizioni per la tutela dei grandi carnivori e la promozione della convivenza con essi (2966);

SOVERINI ed altri: Modifica all'articolo 48 della Costituzione, in materia di conferimento dell'elettorato attivo per le elezioni comunali al compimento del sedicesimo anno di età (2967);

MORASSUT: Modifica degli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti la struttura della Repubblica, la determinazione delle regioni e le procedure per la fusione delle regioni esistenti e la creazione di nuove regioni (2968);

CAVANDOLI: Istituzione di un Fondo per l'acquisto di impianti di ventilazione e climatizzazione per gli ambienti scolastici in relazione alla trasmissione dell'infezione dal virus SARS-CoV-2 (2969);

BAZOLI ed altri: Istituzione della Giornata della vita nascente (2970).

Seduta n. 475 di venerdì 26 marzo 2021

CORNELLI: Aumento dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto e altre disposizioni per il contenimento delle esternalità negative del consumo di carni rosse e carni lavorate sulla salute pubblica e sull'ambiente (2973);

BUFFAGNI ed altri: Disposizioni per sostenere la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese (2974);

BUFFAGNI ed altri: Disposizioni concernenti la concessione di garanzie a sostegno della liquidità delle imprese (2975);

MURONI ed altri: Norme per lo sviluppo degli spazi verdi nelle scuole (2976);

D'ORSO: Modifiche alla legge 10 dicembre 1970, n. 898, e al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162, in materia di scioglimento del matrimonio (2977);

GIULIANO: Modifiche al codice di giustizia contabile, di cui al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, in materia di incarichi di consulenza tecnica, di archiviazione e di disciplina dei procedimenti (2978).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:**Seduta n. 472 di lunedì 22 marzo 2021**

Mozioni:

Tripodi Elisa 1-00434

misure a sostegno e tutela delle donne

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

RAMPELLI 4-08667

commercio on-line

GRIBAUDO 4-08668

bonus agli amministratori locali

SVILUPPO ECONOMICO.

ROMANO Andrea 5-05547
 FORNARO 4-08660

cessione della Cevital spa alla Jindal South West Steel
 impianti Eni del cracking di Porto Marghera

Seduta n. 473 di martedì 23 marzo 2021

Mozioni:

MELONI 1-00438

misure a tutela e in favore delle donne

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

COSTANZO 5-05567

filiera produttiva stabilimento ex Embraco e dello

stabilimento Acc di Borgo Valbelluna

esonero dai contributi previdenziali per gli autonomi e

AMITRANO 5-05568

dai professionisti

ipotesi piattaforme per denunce anonime di atti di

ZANGRILLO 5-05569

discriminazione subiti da donne sul lavoro

obbligo di iscrizione ad Enasarco per agenti e

RIZZETTO 5-05570

rappresentanti di commercio

decontribuzione sud per assunzioni somministrati

VISCOMI 5-05571

VOLPI Leda 4-08681

grave situazione in cui versano i casinò italiani

GRIMALDI 4-08684

chiusura del mercato ortofrutticolo di Aversa

SVILUPPO ECONOMICO.

NARDI 5-05579

sistema aeroportuale toscano

Seduta n. 474 di mercoledì 24 marzo 2021

Non risultano depositati atti di competenza dei Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e dello sviluppo economico

Seduta n. 475 di venerdì 26 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

CANTONE Carla 5-05588

emanazione del decreto sul documento di congruità

RIZZETTO 5-05600

tutela dei lavoratori della Meridi srl

BILOTTI 4-08721

decontribuzione sud per le Agenzie per il lavoro

DELMASTRO DELLE VEDOVE 4-08732

modifica dei requisiti per la concessione del reddito di

cittadinanza suggerite dal presidente dell'INPS

SVILUPPO ECONOMICO.

DE FILIPPO 5-05589

piano industriale per lo stabilimento Stellantis di Melfi

MORETTO 5-05597

piano industriale per lo stabilimento Stellantis di Melfi

BORGHI Claudio 4-08722

finanziamenti pubblici al sito "pagella politica"



SENATO DELLA REPUBBLICA

Settimana 1° - 5

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **S. 2066** - Conversione in legge del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021
- **S. 1658** - Dichiarazione di monumento nazionale dell'ex campo di prigionia di Servigliano

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 301 di martedì 2 marzo 2021

PUCCIARELLI: Istituzione del Garante per la protezione dei dati personali e dei diritti umani attraverso l'assegnazione al Garante per la protezione dei dati personali dei compiti di Istituzione nazionale indipendente per la protezione e promozione dei diritti umani (2109)

DONNO e altri: Disposizioni in materia di sequestro e confisca di beni mobili idonei a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 (2110)

Seduta n. 302 di mercoledì 3 marzo 2021

VANIN: Estensione della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo alle controversie relative alle procedure di privatizzazione e dismissione di imprese e beni pubblici (2111)

MALLEGNI: Delega al Governo in materia di turismo (2112)

MOLLAME e altri: Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, in materia di promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa (2113)

QUAGLIARIELLO: Modifiche alla Costituzione per l'introduzione del Cancellierato mediante fiducia a Camere riunite, sfiducia costruttiva e revisione della disciplina di nomina e revoca dei Ministri (2114)

LUPO: Disposizioni in materia di poteri speciali attribuiti alla città di Roma Capitale (2115)

Seduta n. 303 di giovedì 4 marzo 2021

NASTRI: Istituzione di un fondo per la promozione dell'idrogeno (2116)

COLLINA e altri: Misure per la tutela e lo sviluppo dell'artigianato nella sua espressione territoriale, artistica e tradizionale (2117)

STEFANO e altri: Ordinamento della professione di enologo e della professione di enotecnico (2118)

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 301 di martedì 2 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

RAUTI 4-04985

tutela del posto di lavoro e della retribuzione per i volontari del

corpo militare della CRI

SVILUPPO ECONOMICO.



NUGNES 4-04976 localizzazione del sito Italtel per la *gigafactory* di batterie
LAFORGIA 4-04984 contrasto delle delocalizzazioni produttive

Seduta n. 302 di mercoledì 3 marzo 2021**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

IANNONE 4-05002 tutela delle persone con disabilità nel comune di Cicciano (Na)

SVILUPPO ECONOMICO.

MISIANI 3-02309 stabilimento Novem car interior design S.p.A. di Bagnatica
DE BERTOLDI 4-04996 obbligo per gli agenti di interrogare il "preventivatore IVASS"

Seduta n. 303 di giovedì 4 marzo 2021**SVILUPPO ECONOMICO.**

PAVANELLI 4-05012 attività ispettive nei confronti del Gruppo Treofan - Jindal

Settimana 8 - 12**PROVVEDIMENTI APPROVATI**

- **S. 2077** - Conversione in legge del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)

PROGETTI DI LEGGE**Seduta n. 304 di martedì 9 marzo 2021**

GRASSO: Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (2119)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO DELL'INTERNO

Conversione in legge del decreto-legge 5 marzo 2021, n. 25, recante disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021 (2120)

PIZZOL e altri: Promozione della sicurezza della navigazione e della vita umana nel servizio di trasporto pubblico locale lagunare (2121)

DE VECCHIS e altri: Disposizioni sull'ordinamento della Città metropolitana di Roma Capitale (2122)

TESTOR e altri: Disposizioni concernenti le associazioni musicali e agevolazioni fiscali a sostegno della loro attività (2123)

PITTELLA e altri: Istituzione dell'«Osservatorio euro-mediterraneo - Mar Nero sull'informazione e la partecipazione nelle politiche ambientali e azioni di sviluppo economico sostenibile locale per il rafforzamento della cooperazione regionale e dei processi di pace», ai fini dello stimolo e del sostegno a progetti internazionali nell'area (2124)

NANNICINI: Interventi per l'equità di genere nel tempo dedicato al lavoro e alla cura dei figli (2125)

Seduta n. 305 di mercoledì 10 marzo 2021

GASPARRI e altri: Istituzione del "Giorno della vita nascente" (2126)

NENCINI e altri: Disposizioni sul riconoscimento della figura professionale dell'artista e sul settore creativo (2127)

MANTERO e LA MURA: Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242 in materia di promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa (2128)
 LANZI: Modifiche all'articolo 25 del D.P.R. del 30 marzo 1957, n. 361, recante "Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, in materia di procedura di nomina dei rappresentanti di lista (2129)

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 304 di martedì 9 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

TOTARO 3-02330 ristori per i lavoratori a tempo determinato del turismo

MATRISCIANO 4-05029 sicurezza nei cantieri del terzo valico

SVILUPPO ECONOMICO.

BINETTI 3-02329 rispetto dei valori cristiani durante il festival di Sanremo

PARRINI 3-02331 credito assistito per gli enti del terzo settore

TOFFANIN 3-02332 inefficienze del servizio postale in Veneto

DE POLI 4-05035 potenziamento degli uffici tecnici comunali per la gestione del *superbonus*

Seduta n. 305 di mercoledì 10 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

NATURALE 4-05048 continuità occupazionale dei lavoratori della ISCOT Italia S.p.A.

SVILUPPO ECONOMICO.

GAUDIANO 4-05057 cancellazione dei canoni Rai per il settore alberghiero

Settimana 15 - 19

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **Non risultano provvedimenti approvati**

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 306 di martedì 16 marzo 2021

OSTELLARI e altri: Istituzione di una Commissione d'inchiesta sugli eventuali condizionamenti incompatibili con l'autonomia e l'indipendenza della magistratura (2130)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO DELLA GIUSTIZIA: Conversione in legge del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31, recante misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (2133)

DE PETRIS e altri: Promozione della convivenza con i grandi carnivori in Italia e sulla loro tutela (2134)

GALLONE: Disposizioni per l'implementazione della sistemazione a verde (2135)

RAUTI e altri: Istituzione della «Giornata della vita nascente» (2136)

ROMEO e altri: Disposizioni per la tutela della famiglia e della vita nascente, per la conciliazione tra lavoro e famiglia e delega al Governo per la disciplina del fattore famiglia (2137)

RONZULLI: Disposizioni per l'obbligatorietà vaccinale degli operatori sanitari (2138)

GAUDIANO: Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione territoriale degli uffici giudiziari (2139)

PITTELLA e altri: Disposizioni in materia di sicurezza e di circolazione stradale dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (2140)

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 306 di martedì 16 marzo 2021

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

TOTARO 3-02343

tutela dei lavoratori della società Toscana Aeroporti

MASINI 4-05066

incompatibilità del bonus 600 euro con le cariche politiche

GALLONE 4-05073

esclusione degli amministratori dei comuni fino a 5.000 abitanti dagli elenchi dei percettori indebiti del bonus 600 euro

SVILUPPO ECONOMICO.

BOLDRINI 3-02350

chiusura del *cracking* del petrolchimico di Porto Marghera

FERRERO 4-05088

crisi delle imprese della filiera del legno

Settimana 22 - 26

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **Risoluzione n. 4** sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio in vista del prossimo Consiglio europeo del 25 e 26 marzo

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 307 di mercoledì 24 marzo 2021

MAUTONE e altri: Istituzione della figura dell'infermiere scolastico (2141)

MANTOVANI e altri: Istituzione della Rete di interconnessione unica nazionale dell'istruzione "UNIRE" (2142)

GIRO: Modifica all'articolo 114 della Costituzione in materia di ordinamento e poteri della Città di Roma, capitale della Repubblica (2143)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO DELL'ECONOMIA E FINANZE, MINISTRO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI: Conversione in legge del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 (2144) (presentato in data 22/03/2021);

OSTELLARI e altri: Modifiche all'articolo 323 del codice penale, in materia di reato di abuso d'ufficio (2145)

PIZZOL e altri: Riforma della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (2146)
 VERDUCCI e altri: Norme per il riconoscimento e il sostegno delle imprese cinematografiche e audiovisive indipendenti (2147)
 EVANGELISTA: Modifiche al codice di procedura penale in materia di arresto facoltativo in flagranza per il delitto di cui all'articolo 387-bis del codice penale (2148)
 ROMANO: Istituzione della qualifica di dirigente superiore nell'ambito della carriera dirigenziale penitenziaria (2149)
 FERRAZZI e altri: Disposizioni in favore degli orfani delle vittime di Covid-19 (2150)
 VERDUCCI e altri: Norme per il riconoscimento dei Teatri storici delle Marche (2151)
 URRARO e altri: Istituzione della "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'inquinamento ambientale" (2152)
 CANTU' e altri: Riordino del sistema preospedaliero e ospedaliero di emergenza-urgenza sanitaria (2153)
 NENCINI e altri: Istituzione della Giornata nazionale dello Spettacolo (2154)

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 307 di mercoledì 24 marzo 2021

Mozioni

CIOFFI 1-00335	società a partecipazione statale maggioritaria per la realizzazione della rete dati
LAVORO E POLITICHE SOCIALI.	
BINETTI 3-02363	incremento dei permessi per i lavoratori che assistono persone con disabilità grave
LONARDO 4-05115	incertezza sul futuro dei 2.700 <i>navigator</i>
PARAGONE 4-05150	verifica della regolarità delle erogazioni allo IAL Sicilia
SVILUPPO ECONOMICO.	
ANGRISANI 3-02375	meccanismi di decurtazione degli incentivi per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili
STEFANO 3-02367	sostegni per le imprese del commercio
CASTIELLO 4-05102	esazione di oneri per la "consegna elenchi telefonici"
SANTANGELO 4-05146	emanazione del decreto in materia di sostegno dei comuni per il superbonus
DE CARLO 4-05149	sostegni per il settore degli "spettacoli itineranti", delle giostre e le attività circensi



Osservatorio della prassi amministrativa in materia di lavoro

AdE - Agenzia delle Entrate

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
16 marzo 2021	risposta n. 177	Trattamento fiscale dell'anticipazione di somme erogate a titolo di incentivo all'esodo - Articoli 17 e 19 del Tuir
16 marzo 2021	risposta n. 176	Premi di risultato Articolo 1, comma 187, legge 28 dicembre 2015, n. 208
15 marzo 2021	risposta n. 173	Regime fiscale contributi erogati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ai lavoratori autonomi che svolgono l'attività di riscossione in base ad un contratto di mandato con rappresentanza con un ente pubblico economico - artt. 6 del Tuir e 10-bis decreto legge n. 137 del 2020
10 marzo 2021	risposta n. 170	Applicabilità ad un soggetto titolare di pensione erogata dall'INPS dell'imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno - Articolo 24-ter del TUIR
10 marzo 2021	risoluzione n. 17	Istituzione del codice tributo per il versamento, tramite il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi", del contributo per l'adesione al regime agevolato di cui all'articolo 16, comma 5-quater, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147
5 marzo 2021	risposta n. 157	Articolo 1, commi 98-108, della legge n. 208 del 2015 (bonus sud) e articolo 1, comma 185, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (credito d'imposta investimenti 4.0). Regole di cumulo

INAIL - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
11 marzo 2021	circolare n. 10	Procedura per il controllo di serbatoi per GPL interrati, ricoperti e fuori terra di capacità maggiore di 13 m3 con tecnica basata sul metodo di Emissione Acustica e relativi requisiti tecnici dei soggetti abilitati ad effettuare le verifiche

INL - Ispettorato Nazionale del Lavoro

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
22 marzo 2021	nota prot. n. 473	Tracciabilità della retribuzione – integrazione illecito amministrativo
17 marzo 2021	nota prot. n. 441	Adozione diffida accertativa ex art. 12, d.lgs. n. 124/2004 – responsabilità solidale – termine decadenziale.



10 marzo 2021	nota prot. n. 413	Disciplina dei contratti a termine nelle ipotesi di stagionalità previste dal CCNL
---------------	-----------------------------------	--

INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
26 marzo 2021	messaggio n. 1297	Prime indicazioni sulla gestione delle domande di cassa integrazione (ordinaria e in deroga), assegno ordinario e cassa integrazione speciale operai agricoli in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41. Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale: prestazioni integrative della cassa integrazione in deroga
26 marzo 2021	messaggio n. 1296	Bonus per servizi di assistenza e sorveglianza dei minori di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30
25 marzo 2021	messaggio n. 1276	Congedo 2021 per i genitori lavoratori dipendenti, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, con figli affetti da Covid-19, in quarantena da contatto o in caso di attività didattica in presenza sospesa o centri diurni assistenziali chiusi. Prime indicazioni
25 marzo 2021	messaggio n. 1275	Misure introdotte dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. decreto Sostegni). Indennità una tantum e onnicomprensive previste a favore di alcune categorie di lavoratori e semplificazione dei requisiti di accesso all'indennità di disoccupazione NASpl. Prime indicazioni
24 marzo 2021	circolare n. 48	Contratto di espansione e indennità mensile di cui all'articolo 41, comma 5-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dall'articolo 1, comma 349, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti
24 marzo 2021	messaggio n. 1248	Codici contratto all'interno del flusso Uniemens. Aggiornamento da aprile 2021
23 marzo 2021	circolare n. 47	Coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Esonero contributivo per le nuove iscrizioni alla previdenza agricola per inizio attività dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 33, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha modificato l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti
19 marzo 2021	messaggio n. 1169	Presentazione delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti entro il 1° maggio 2021 per i lavoratori che maturano i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, come modificato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232



22 marzo 2021	circolare n. 46	Nuovo portale per la presentazione telematica delle domande di riscatto ai fini pensionistici e di ricongiunzione di periodi contributivi
19 marzo 2021	messaggio n. 1169	Presentazione delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti entro il 1° maggio 2021 per i lavoratori che maturano i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, come modificato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232
19 marzo 2021	messaggio n. 1168	Legge 26 febbraio 2021, n. 21, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183. Contribuzione figurativa per cariche elettive e sindacali di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564, e all'articolo 38, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488
19 marzo 2021	circolare n. 45	Permessi ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 6, della legge n. 104/1992. Lavoro a tempo parziale di tipo verticale o di tipo misto. Riproporzionamento della durata dei permessi fruiti dai lavoratori dipendenti del settore privato. Nuove istruzioni
15 marzo 2021	circolare n. 44	Modalità di rilascio della Certificazione Unica 2021 e relativi adempimenti dell'INPS
11 marzo 2021	circolare n. 42	Proroga e ampliamento del congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti e proroga del congedo facoltativo di cui all'articolo 4, comma 24, lettera a), della legge 28 giugno 2012, n. 92, per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenuti nell'anno 2021. Ampliamento della tutela anche in caso di morte perinatale del figlio
11 marzo 2021	messaggio n. 1028	Progetto Co-partecipazione degli intermediari nella generazione di valore pubblico. Rilascio del Servizio Evidenze per Aziende e Intermediari
10 marzo 2021	messaggio n. 1025	Indicazioni operative in merito alla verifica dei pagamenti delle indennità Covid-19 a favore di assicurati titolari di cariche pubbliche elettive
9 marzo 2021	messaggio n. 1008	Articolo 11, commi-10-bis e 10-ter, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21. Differimento dei termini decadenziali relativi ai trattamenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Modalità operative
5 marzo 2021	messaggio n. 951	Versamento del contributo addizionale per le aziende plurilocalizzate che accedono ai trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui ai decreti-legge n. 104/2020 e n. 137/2020. Istituzione nuovo codice causale
5 marzo 2021	messaggio n. 950	Bonus per servizi di <i>baby-sitting</i> . Proroga del termine per l'appropriazione del bonus e per l'inserimento nel Libretto Famiglia delle prestazioni di lavoro svolte

3 marzo 2021	messaggio n. 918	Rilascio della procedura di acquisizione delle domande di assegno di natalità (c.d. bonus bebè) per nascite, adozioni o affidamenti preadottivi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021. Istruzioni contabili. Variazione al piano dei conti
2 marzo 2021	circolare n. 39	Articolo 1, commi da 346 a 348, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”. Nuove disposizioni in materia di salvaguardia pensionistica (c.d. nona salvaguardia)
2 marzo 2021	messaggio n. 896	Emergenza epidemiologica da Covid-19. Ripresa dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi ai sensi dei decreti legge 28 ottobre 2020, n. 137, 9 novembre 2020, n. 149, 30 novembre 2020, n. 157, e successive modificazioni. Istruzioni contabili

ML – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
22 marzo 2021	nota prot. n. 3959	Richiesta chiarimenti sull’applicabilità dell’art. 71 del Codice del Terzo settore alle imprese sociali
4 marzo 2021	nota prot. n. 936	Comunicazioni Obbligatorie cittadini britannici residenti in Italia al 31 dicembre 2020
5 marzo 2021	circolare n. 2	Reti associative. Portata applicativa delle norme in materia, tra cui l’applicabilità delle deroghe alle disposizioni aventi portata generale da parte dei livelli territoriali.
3 marzo 2021	interpello n. 2	CSEA - Istanza di interpello ai sensi dell’articolo 9 del d.lgs. n. 124/2004. Articolo 8, comma 1, lettera a), del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Deroga all’obbligo di causale previsto dall’articolo 21 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81

Hanno collaborato a questo numero**Roberto Cunsolo***Consigliere Nazionale con delega all'area lavoro***Cesare Damiano***Presidente Associazione Lavoro&Welfare, già Ministro del Lavoro***Cinzia Brunazzo***Commercialista in Rimini***Lorenzo Di Pace***Commercialista in Roma***Maria Giovannone***Professore Aggregato di Diritto del Mercato del Lavoro - Università degli Studi Roma Tre***Alessandro Ventura***Ricercatore area lavoro Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti*

Per eventuali suggerimenti: informativa@fncommercialisti.it

